

*Il comune di Civitavecchia in collaborazione con l'associazione culturale
"Il Piacere Dell'Arte" organizza il*

1° FESTIVAL

DELL'ARTE FIGURATIVA, DELL'IPERREALISMO E DEL RITRATTO

OVVERO

IL RITORNO DELLA TECNICA

CONCORSO DI ARTE GRAFICA E PITTORICA

PREMESSA:

Manifesto per il ritorno alla tecnica.

Non è certo compito della nostra associazione azzardare teorie sul significato da attribuire alla complessa parola ARTE. Nessuno di noi possiede strumenti e capacità adeguati per inoltrarsi su percorsi così accidentati.

Sappiamo però con precisione ciò che piace a noi, conosciamo bene quali sono le opere che ci emozionano e che ammirarle è un piacere per i sensi e per l'anima.

Sappiamo con altrettanta certezza che l'emozione non può essere veicolato da terzi, il piacere che regala un'opera d'arte non può essere suggerito. L'arte, a nostro avviso, non ha bisogno di essere spiegata. Un'opera d'arte deve piacere, stupire, emozionare subito, appena ammirata, senza dover preventivamente conoscere l'autore o averne letto le prestigiose recensioni che lo riguardano. Una spiegazione può essere utile solo come supporto, per conoscere chi sono i personaggi, che cosa rappresentano, quali

IL PIACERE DELL'ARTE

sono i simboli richiamati, le allegorie scelte o il perché di quella scena e di quelle specifiche posture o scorci.

Non abbiamo più intenzione quindi, di sentirci degli imbecilli di fronte a qualcosa che non capiamo cosa sia e che non ci regala assolutamente nulla. Ne abbiamo più intenzione di tenere per noi l'opinione che quelli che per noi sono semplici sgorbi, al contrario, diremo, ogni volta che li vorremo commentare, che li troviamo ridicoli e spiacevoli: urleremo con tutta la nostra forza che quei lavori privi di significato e realizzati senza padroneggiare la benché minima capacità tecnica, anche se sono considerati di grande valore e stimati cifre da capogiro, per noi sono delle realizzazioni insignificanti. L'opera d'arte, o almeno l'opera d'arte che piace a noi, deve essere accessibile, chiara, immediata, non deve avere bisogno di prolisse, oscure e logorroiche recensioni. E ciò si realizza solo attraverso una solida base tecnica. L'arte svelata esclusivamente dal critico spesso non ha nulla da svelare.

Noi vogliamo contribuire a chiudere l'epoca in cui milioni di appassionati d'arte, di fronte ad oggetti o tele inspiegabili debbano sentirsi degli ignoranti.

Le incrostazioni filosofiche che hanno condotto al divorzio fra arte e tecnica devono essere rimosse. Sono sovrastrutture con radici lontanissime. Già dal romanticismo "la questione della tecnica e del fare artistico viene giudicata alternativa al tema della naturalità del genio o al carattere di ipostasi metaforica attribuita all'arte stessa". Diderot in ARTE del 1751 tenta un riavvicinamento dell'arte alla tecnica, ritenendo che fare arte significhi utilizzare produzioni tecniche. Poi saranno di nuovo in tanti ad aumentare la distanza fra arte e tecnica, Kant con la distinzione fra arte meccanica e arte estetica descritta nel paragrafo 44 della CRITICA DEL GIUDIZIO, poi Croce attraverso la "nota esclusione di qualsiasi portata della tecnica dal significato ultimo dell'opera d'arte", ancora Antonio Baffi che sancisce l'autonomia dell'arte da qualsiasi vincolo con la tecnica fino a Dino Formaggio che nella Fenomenologia della tecnica Artistica afferma che "ogni tecnica cerca di liberarsi in arte e che l'arte trova continuamente la sua tecnica" una frase così oscura da andare bene per tutto ed il contrario di tutto, come dire "fate ciò che volete, lacerate tele o macchiatele a caso che tanto poi arriverà qualcuno a dire che anche quella roba lì è un'opera d'arte con una sua particolare tecnica".

A cavallo fra 800 e 900 il movimento Arts and Crafts (1888) fondato da W. Morris (1834 - 1896) insieme alla scuola d'arti applicate il Bauhaus, prova ad eliminare il diaframma che separa arte e artigianato restituendo valore alla tecnica. Vengono rivalutate la bottega rinascimentale e le arti figurative, ma tali movimenti, comunque, rimarranno sempre rivolti ad una ristretta élite.

La separazione irreversibile fra arte e tecnica arrivò infine con la nascita di nuove e specializzate tecniche, da quella fotografica a quella cinematografica. La nefasta convinzione che uno scatto fotografico potesse sostituire e renderlo migliore il

IL PIACERE DELL'ARTE

prodotto della mano fu il colpo di grazia. Si arrivò al paradosso che la presenza della tecnica rappresentasse qualcosa di antiartistico. Può farlo la macchina fotografica perché perdere tempo con la matita? Che è come dire "può essere realizzato con uno stampo in gesso perché intagliare il marmo? "oppure "posso comprarle identiche in plastica al mercatino sotto casa perché ancora mi affanno a coltivare un giardino di rose?", autentiche bestemmie.

Da oltre un secolo questa scellerata convinzione che la tecnica nulla abbia a che fare con l'arte ha sdoganato chiunque. Ora tutto: un taglio sulla tela, un water poggiato al centro di una stanza, una tela 3mx2m colorata uniformemente di un blu scuro monocromo e monotono, diventano opere d'arte se a volerlo sono 2 o 3 influenti critici d'arte con qualche amico mercante d'arte.

L'aberrante convinzione che la tecnica non sia utile a dare libero sfogo alla creatività e al talento ma che al contrario ne possa rappresentare addirittura un limite, a nostro avviso, ha gettato l'arte in un periodo buio e totalmente insignificante per i posteri.

Quando nel trentesimo secolo si parlerà dell'arte del ventesimo e del ventunesimo secolo, si narrerà di un periodo sterile, privo di guida, di fondamenta, pilotato da critici d'arte che più o meno in buona fede decidevano praticamente a caso ciò che poteva entrare nel novero dell'arte e ciò che ne doveva rimanere fuori. Un oscuro medioevo.

Da qui, dall'indignazione provata per questa idea di arte in voga da oltre un secolo, l'idea di realizzare una grande festa dell'arte che piace a noi, quella che dal nostro umile punto di vista rappresenta la vera arte. Vogliamo fornire il nostro piccolo contributo a far sì che cessi l'esilio della tecnica dal mondo dell'arte. Essa deve ritornare, così come lo è in altri campi, dalla musica all'architettura, al centro della creatività e del talento.

Ecco perché il primo Festival dell'ARTE FIGURATIVA, DELL'IPERREALISMO E DEL RITRATTO.

Gli artisti che noi inviteremo al nostro festival, attraverso una severa selezione, dovranno possedere delle solidissime basi tecniche nonché una profonda conoscenza dei materiali. Una buona tecnica non rappresenta certo un limite alla realizzazione di opere che danno libero sfogo alla fantasia e alla creatività. Rappresentare infatti un sentimento o una stato d'animo o un tormento interiore è compito assegnato all'arte e ciò naturalmente è possibile senza abdicare dalla tecnica. Magritte, Dalì e tanti altri ne sono l'esempio migliore.

BANDO FESTIVAL

**SPECIFICHE DEL I° FESTIVAL DELL'ARTE FIGURATIVA,
DELL'IPERREALISMO E DEL RITRATTO.**

Art. 1 - SEZIONE GRAFICA E PITTORICA

L'associazione culturale "ILPIACERE DELLARTE" in collaborazione con il comune di Civitavecchia indice un concorso a premi per artisti con lo scopo di promuovere, valorizzare e premiare l'Arte Figurativa in generale, l'arte che abbia come supporto solide basi tecniche (leggi premessa/manifesto). I criteri selettivi saranno la qualità del tratto e conseguente comprensione immediata dell'opera. Sono ammesse tutte le tecniche di grafica: matita, sanguigna, carboncino, china, matita grassa, pastello, gessetto, acquerello, comprese le varie tecniche di incisione: xilografia, litografia, acquaforte, acquatinta, puntasecca, linoleum grafia e tecniche miste calcografiche e tutte le tecniche di pittura: olio, tempera, acrilico su qualsiasi supporto. Sono ammesse in concorso un numero massimo di due opere per artista, le dimensioni nette complessive delle due opere non devono essere superiori a cm. 100x100.

Art. 2 - CONDIZIONI E SELEZIONI

L'ammissione al concorso si baserà su una selezione che terrà prevalentemente conto della qualità del tratto e di una buona conoscenza generale delle tecniche grafiche e pittoriche. Resta naturalmente inteso che la creatività e la novità presenti in un'opera rappresentano un valore aggiunto importante nella valutazione generale e nell'assegnazione dei riconoscimenti e dei premi.

L'adesione al concorso implica l'avvenuta lettura e l'accettazione incondizionata del presente Bando.

Art. 3 - PARTECIPANTI

Il Concorso è aperto a tutti gli artisti contemporanei senza limiti di età, sesso, nazionalità, ecc.

Art. 4 - TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL FESTIVAL

*Gli artisti interessati possono iscriversi **entro il 31 luglio 2016**. L'iscrizione è totalmente gratuita. E' possibile utilizzare le seguenti modalità:*

- a) on line inviando il modulo di adesione compilato e una foto nitida delle opere; si può partecipare al festival con un massimo di due opere.*

IL PIACERE DELL'ARTE

- b) iscrizione cartacea, scaricando e compilando il modello dal seguente link **Modulo iscrizione cartacea** e seguendo le istruzioni in esso descritte.
- c) le opere devono essere fornite di cornice e di attaccaglie.

ART. 5 - SPAZI ESPOSITIVI

L'inaugurazione, l'esposizione, la chiusura del Festival con la proclamazione dei vincitori e la consegna degli attestati si terranno all'interno del Complesso Edilizio Cinquecentesco Cittadella della Musica "E. Morricone". L'inaugurazione e parte dell'esposizione si terrà nel Foyer della suddetta struttura, la restante parte espositiva si terrà nell'aula "M. Molinari" e nella ex chiesa S. Giovanni di Dio anch'essa annessa al complesso.

ART. 6 - GIURIA E SELEZIONE DEL FESTIVAL

La selezione delle opere sarà effettuata da una giuria composta da 5 membri. Tutti i componenti della giuria condividono e sottoscrivono la premessa del presente Bando. Tutti gli artisti selezionati potranno partecipare con una o due opere al Festival. Tutti gli artisti selezionati saranno inseriti con le opere esposte nel catalogo. Ogni artista riceverà gratuitamente un catalogo.

ART. 7 - PREMI 1° FESTIVAL DELLE ARTI FIGURATIVE, DELL'IPERREALISMO E DEL RITRATTO

a) Sezione arti figurative

In questa sezione una buona base tecnica è il presupposto per dare libero sfogo alla creatività e alla fantasia. Dare corpo, forma o colore ad un'idea nuova e creativa attraverso una base tecnica. Allontanarsi dal reale si può e si deve. Cercare di rappresentare un'emozione, un pensiero, un sentimento, un tormento è compito dell'arte. Magritte, Dalì o alcuni grandi metafisici non hanno certo imitato pedissequamente la realtà, ma l'uso della tecnica era evidente e di primissimo livello.

- **Premio SPECIALE per i primi cinque artisti classificati che hanno realizzato opere di arte figurativa (vedi art.1):** Mostra collettiva nell'anno 2017.
- **1° Premio assoluto sezione arte figurativa all'artista vincitore Euro mille (€ 1000,00).** Mostra personale nell'anno 2017.

b) *Sezione Iperrealismo e Ritratto*

Questa è la sezione dedicata agli artisti con l'ossessione della precisione e del virtuosismo. Spesso considerati artigiani (per noi comunque l'artigianato non è parente povero dell'arte ma fratello gemello) tali artisti danno vita a lavori che lasciano senza fiato per ricchezza di particolari e fedeltà al reale.

- **Premio SPECIALE sezione Iperrealismo e ritratto per i primi cinque artisti classificati (vedi art.1):** Mostra collettiva nell'anno 2017.
- **I° Premio assoluto sezione Iperrealismo e ritratto all'artista vincitore Euro mille (€ 1000,00).**

Sui premi in denaro sarà operata, come legge, una ritenuta alla fonte del 22% a titolo d'imposta. Il conferimento dei premi in denaro agli autori delle opere ha carattere di corrispettivo di prestazione d'opera. Tutte le opere partecipanti resteranno di proprietà degli artisti.

L'assicurazione delle opere sarà a carico e cura degli artisti. L'organizzazione non risponderà di eventuali danni o furti che si verificheranno nel trasporto e nel periodo espositivo. L'organizzazione non pretenderà assolutamente nulla in caso di vendita di opere esposte.

ART. 8 - FASI E SCADENZE I° FESTIVAL DELL'ARTE FIGURATIVA, DELL'IPERREALISMO E DEL RITRATTO.

- **Il 31 Luglio 2016** sarà l'ultimo giorno per l'iscrizione al Festival.
- **Il 20 Agosto 2016** saranno comunicati gli artisti selezionati.
- **L'inaugurazione del Festival ci sarà sabato 17 settembre alle ore 17.30** Presso la sala "Molinari" del complesso edilizio Cinquecentesco attualmente della Cittadella della Musica "Ennio Morricone" via D'annunzio a Civitavecchia (RM).
- **Da sabato 17 settembre 2016 a domenica 25 settembre 2016** saranno esposte le opere selezionate presso l'intero complesso edilizio **Cittadella della Musica "Ennio Morricone"**.
- **Domenica 25 settembre 2016 alle ore 18.00** ci sarà la **proclamazione e la premiazione dei vincitori.**

L'intero festival sarà inserito all'interno della già consolidata iniziativa culturale denominata "Per ... corsi". Un evento che richiama oramai ogni anno migliaia di persone da tutta la provincia di Roma e la provincia di Viterbo.

ART. 9 - CATALOGO

Tutti gli artisti selezionati saranno inseriti in un catalogo che verrà distribuito in tutte le edicole e avrà la massima diffusione in tutta la provincia di Roma.

ART. 10 - QUOTA D'ISCRIZIONE FESTIVAL.

Grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia la partecipazione è completamente gratuita.

ART. 11 - RESPONSABILITA' FESTIVAL

Il comitato organizzatore assicura la massima cura e custodia delle opere pervenute. Non risponde di eventuali danni alle opere.

ART. 12 - CONSENSO

Ciascun candidato autorizza l'organizzazione nonché il suo rappresentante legale a trattare i dati personali trasmessi ai sensi della legge 675/96 (legge sulla privacy) e successive modifiche D.lgs 196/2003 (codice Privacy) anche ai fini dell'inserimento in banche date gestite nei modi indicati dalla legge dagli organizzatori. Ogni partecipante al Festival concede in maniera gratuita all'organizzazione nonché al suo legale rappresentante i diritti di riproduzione delle opere e dei testi rilasciati al premio, al fine dell'eventuale redazione del catalogo, l'eventuale pubblicazione sul sito web e al fine di continuarne la promozione attraverso altri canali di comunicazione. Il materiale inviato per l'iscrizione non verrà restituito. L'organizzazione ha diritto di decisione finale su tutto quanto non specificato nel presente bando. L'organizzazione si riserva il diritto di apportare variazioni al bando o di annullarlo completamente (con il solo obbligo della restituzione delle somme già versate) qualora se ne presenti la necessità.

ART. 13 - SPEDIZIONE DELLE OPERE

Le opere dovranno pervenire dal giorno 1 al giorno 9 di settembre 2016, presso la Cittadella della Musica in via Gabriele d'Annunzio a Civitavecchia (Roma).

Gli orari di consegna sono dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30.

Per informazioni al riguardo telefonare al numero 0766.679621 e chiedere della signora Roberta o del signor Fabio.

• © • IL PIACERE DELL'ARTE

Le opere potranno essere ritirate dal giorno 3 al giorno 7 di ottobre 2016, presso la stessa Cittadella della Musica a Civitavecchia (Roma) nei medesimi orari di consegna e contattando le stesse persone di riferimento di cui sopra.